



SICILIA

Sicilia Occidentale

con esperta guida locale

Da Eolo all'energia eolica

Un itinerario che si concentra soprattutto sui siti e i ricordi risorgimentali, da Marsala a Calatafimi, non trascura il passato antico con le meraviglie archeologiche di Segesta, Selinunte, Mozia e le testimonianze architettoniche lasciate dalle numerose dominazioni straniere, e dà uno sguardo all'attualità, dall'esperimento di Salemi, guidata fino a gennaio 2011 da Vittorio Sgarbi, a Corleone, che sta cercando coraggiosamente di risorgere dalla morsa della mafia.

Punti salienti

Palermo
Incontro con il giornalista e scrittore Gaetano Basile, Palazzo dei Normanni, Cappella Palatina, Chiesa Martorana, Giudecca, Ballarò, Monastero della Gancia
Monreale, Cattedrale
Segesta, Tempio e teatro
Calatafimi, Museo Ossario di Pianto Romano
Erice, Castello di Venere, Giardino del Balio
Corleone, pranzo in agriturismo confiscato alla mafia
Salemi, Museo del Risorgimento, Museo della mafia
Selinunte, Parco archeologico,
Marsala, Museo civico garibaldino, pranzo - degustazione alle cantine Florio
Mozia, passeggiata tra le saline

1° giorno / 7 ottobre - venerdì

Palermo

Arrivo all'aeroporto di Palermo, incontro con la guida e trasferimento in hotel. Presentazione del programma con racconti e aneddoti sulle tradizioni popolari, usi, costumi e pietanze. Il relatore è **Gaetano Basile** che illustrerà l'origine delle pietanze durante la **cena nel ristorante dell'hotel**. Gaetano Basile è un palermitano DOC, giornalista, scrittore, autore di testi teatrali, fine narratore, ma soprattutto ricercatore appassionato di tutto quello che è cultura e tradizione popolare, particolarmente nel settore enogastronomico (www.spaghetitaliani.com).

Falkensteiner Hotel Palazzo Sitano 4*

2° giorno / 8 ottobre - sabato

Palermo/Monreale - 20 km

Colazione e cena in hotel, pranzo libero
Cominciamo con un **giro panoramico** la scoperta di questa città, crocevia delle culture mediterranee con stratificazioni millenarie. Percorriamo il Viale della Libertà passando il Teatro Politeama, Piazza Castelnuovo, il Teatro Massimo, il seicentesco Quattro Canti, Piazza Pretoria, Piazza Marina, il Foro Italico, il Porto e l'Ucciardone, il vecchio carcere costruito dai Borboni all'inizio dell'800. **Visitiemo il Palazzo dei Normanni**, sede del Parlamento Siciliano, la **Cappella Palatina** e la **Chiesa "della Martorana"**, Santa Maria dell'Ammiraglio. Lasciamo la città per **Monreale con visita della cattedrale** e del chiostro benedettino (facoltativo). Rientro a Palermo.

Falkensteiner Hotel Palazzo Sitano 4*

3° giorno / 9 ottobre - domenica

Segesta/Erice - 250 km

Colazione e cena in hotel, pranzo libero.

Segesta era la città degli Elimi, un popolo di origini misteriose, forse, come racconta Tucidide, legato ai Troiani. In continua lotta con Selinunte alleata di Siracusa, Segesta fu assediata e conquistata due volte nel IV secolo a.C., chiese aiuto ai Cartaginesi e infine cadde sotto il dominio romano. La città fu poi distrutta da Vandali e Saraceni e da un violento terremoto in epoca bizantina. Rimangono solo il tempio e il teatro. Il tempio è uno dei più perfetti e meglio conservati esempi di architettura dorica; il teatro è ricavato nella collina a circa 440 m d'altezza in splendida posizione panoramica e poteva accogliere oltre 3.000 persone.

Sulla via per Erice sostiamo a **Calatafimi** per la visita della lapide commemorativa con una frase di Andrea Camilleri all'interno del Monumento Ossario di Pianto Romano che custodisce i resti dei caduti della battaglia del 15 maggio 1860, costruito nel 1892 con pietra calcarea di Alcamo. Arriviamo a **Erice**, incantevole cittadina medievale dalle origini millenarie a strapiombo sulla piana di Trapani con vista bellissima sulla costa occidentale, con le saline, il mare e le isole Egadi. Passeggiamo per le stradine lastricate di pietra, tra balconi barocchi avviluppati di rampicanti, cortili tipici, chiese e conventi, il **Giardino del Balio** e saliamo al punto più alto, il **Castello di Venere**, con un palazzo del XII secolo dove si trovava un tempio dedicato alla dea. La vista da qui è memorabile. Una breve sosta per degustare le famose paste di mandorla di Maria Grammatico nella sua famosa "Pasticceria da Maria". Nel pomeriggio rientro a Palermo.

Falkensteiner Hotel Palazzo Sitano 4*



Palermo

Colazione e cena in hotel, pranzo libero

Passeggiata attraverso l'antico **quartiere della Giudecca** fino allo storico **mercato di Ballarò** dove nacque Giuseppe Balsamo, conte di Cagliostro, e visita della **chiesa dei Gesuiti Casa Professa**, vero trionfo del barocco siciliano. Visitiamo il **Monastero della Gancia**, dove il 4 aprile del 1860 avvenne la Rivolta della Gancia. Alcune decine di uomini con a capo il mastro fontaniere Francesco Riso, muovendo da un magazzino del convento della Gancia, diedero inizio all'insurrezione palermitana che avrebbe convinto definitivamente Giuseppe Garibaldi a organizzare una spedizione in Sicilia. Forse è esagerato scrivere che senza la rivolta della Gancia Garibaldi non sarebbe entrato a Palermo e che non ci sarebbe stata la rivoluzione del 1860, ma indubbiamente gli avvenimenti di quel 4 aprile impressero una accelerazione straordinaria agli eventi e possiamo oggi affermare che le campane della Gancia annunciarono la morte del Regno delle Due Sicilie e la nascita dell'Italia unita. Trasferimento presso la sede della Società Siciliana della Storia Patria, incontro con il presidente e visita del Museo del risorgimento.

Falkensteiner Hotel Palazzo Sitàno 4*

Corleone – 115 km

Colazione e cena in hotel, pranzo in agriturismo

Avvicinandoci a Corleone incontriamo lo splendido scenario del **bosco di Ficuzza**, dominato dal massiccio di Rocca Busambra, dove ancora nidifica l'aquila reale. Una breve sosta per ammirare la **palazzina di Re Ferdinando di Borbone**, costruita sul finire del '700, su progetto dell'architetto Venanzio Marvuglia. L'impatto immediato lo si riceve dalle due Rocche «gemelle» la Sottana, ad Occidente, e la Soprana, ad Oriente, su cui sventa la Torre Saracena. L'orgoglio municipale spinse la città di **Corleone**, nel 1282, ad insorgere - subito dopo Palermo - contro gli Angioini, meritandosi, da parte del Senato palermitano, l'appellativo di «soror mea». Colpisce la presenza di moltissime chiese e notevole è soprattutto la medievale **Chiesa Madre**, dedicata a San Martino, ricostruita una prima volta intorno al 1382. Corleone, nota nel mondo per la triste influenza avuta da alcuni suoi cittadini nello sviluppo delle cosche mafiose, costituisce oggi un esempio ben riuscito di lotta alla mafia. Proprio a Corleone ha sede il **CIDMA**, un'associazione senza fini di lucro per promuovere lo studio del fenomeno mafioso. Ma l'antimafia di Corleone ha come protagonisti anche i giovani e la coraggiosa amministrazione locale. Pranziamo in un agriturismo ricavato in una proprietà confiscata ai mafiosi e diretta da una cooperativa di giovani. Nel pomeriggio rientro a Palermo.

Falkensteiner Hotel Palazzo Sitàno 4*

Selinunte/Mazara del Vallo – 220 km

Colazione e cena in hotel, pranzo alle Cantine Florio

Vediamo oggi **Selinunte**, rivale di Segesta, e visitiamo il parco archeologico, uno tra i più grandi d'Europa. Proseguiamo per **Marsala**. Fondata dai Cartaginesi nel 396 a.C., distrutta dai Siracusani, conquistata da Roma dopo un assedio che durò un decennio, devastata dai Vandali, dominata in successione da Bizantini, Arabi (a cui deve il suo nome odierno, ma l'etimologia è controversa), Normanni, Svevi, Angioini e Aragonesi, è famosa nel mondo per il suo vino, da quando nel 1770 una nave inglese fu costretta da una violenta tempesta a riparare nel porto e un passeggero, John Woodhouse, entrò in una taverna e ne assaggiò il vino. Il resto è storia. Visitiamo il centro e il **Museo civico garibaldino** (da poco riallestito). L'11 maggio 1860 i Mille sbarcano a Marsala fortunatamente protetti da una divisione navale inglese che difendeva gli stabilimenti vinicoli Ingham e Woodhouse, ed entrano pressoché indisturbati in città. Visita e **pranzo-degustazione presso le storiche Cantine Florio**. Nel pomeriggio visitiamo **l'Isola di Mozia**, insediamento fenicio dell'VIII secolo a.C. Passeggiata lungo le saline, che suddivise da sottili strisce di terra formano una scacchiera multicolore, interrotta qui e là da un mulino a vento, che un tempo serviva per pompare acqua e macinare il sale. Rientro a Mazara, dove pernottiamo.

Hotel Visir Resort & Spa 4*

Salemi – 90 km

Colazione e cena in hotel, pranzo libero

La strada che percorre la **Val di Mazara** fino a Salemi è stata definita dal grande storico dell'arte Cesare Brandi **"la più bella strada del mondo"** e la cittadina è al centro dell'attenzione nazionale recente da quando ha avuto come sindaco Vittorio Sgarbi. Capitale d'Italia per un giorno, **Salemi fu la prima città ad issare il tricolore**, il 14 maggio 1860, quando Garibaldi, poche ore prima della battaglia di Pianto Romano con i borbonici, emanò un decreto in cui dichiarava di assumere i pieni poteri in nome di Vittorio Emanuele II. Visitiamo il **Museo del Risorgimento** nell'ex Collegio dei Gesuiti, costituito nel 1860 e riaperto e inaugurato dal Presidente Napolitano nel 2010. Il Museo ripropone le vicende che, a partire dalla rivoluzione del 1848, hanno portato alla nascita dell'Italia unita. Le sale sono arricchite da una collezione di sciabole, fucili e baionette del periodo e da tele raffiguranti alcuni dei "picciotti" salemitani che si unirono a Garibaldi. Nel pomeriggio visitiamo il **Museo della Mafia**, voluto da Vittorio Sgarbi e allestito dall'artista Cesare Inzerillo. L'intento del museo non è solo la ricostruzione storico-sociale del fenomeno mafioso, ma anche la provocazione, come risulta chiaro nella sala dell'energia eolica, un tappeto erboso ricoperto di pale eoliche, business in cui la mafia si sta silenziosamente riciclando.

Nel pomeriggio rientro a Mazara. Tempo libero.

Hotel Visir Resort & Spa 4*



Mazara del Vallo/Palermo – 130 km

Colazione in hotel

Tempo libero. Trasferimento all'aeroporto di Palermo.



QUOTE DI PARTECIPAZIONE

per persona (min. 20 partecipanti)

camera doppia **€ 1.185**

supplemento camera singola € 185

La quota comprende:

guida locale autorizzata esperta della destinazione per tutto il tour
guida locale autorizzata a Palermo e Selinunte
incontro con Gaetano Basile
7 pernottamenti in hotel 4 stelle, come da programma o simili
7 colazioni e cene in hotel
1 degustazione-pranzo alle Cantine Florio (Marsala) e 1 pranzo in agriturismo a Corleone
trasferimenti ed escursioni con automezzo privato per tutto il soggiorno
barca per escursione a Mozia
facchinaggio in hotel (1 bagaglio a persona)
set da viaggio con guida turistica sulla destinazione, edizione TCI o altro (una per nucleo familiare)
assicurazione medico-bagaglio base
copertura Rischio Zero

La quota non comprende:

quote apertura pratica se non soci € 80 p.p. e € 30 se coniuge o familiare, prevede l'associazione al TCI
viaggio per/da Palermo
pasti e bevande non indicati
ingresso* ai musei e alle attrazioni menzionate;
mance ad autisti e guide € 70 (importo obbligatorio raccolto in loco)
spese personali
integrazione medico-bagaglio e copertura annullamento su richiesta tutto quanto non elencato ne "La quota comprende".

*alcuni ingressi sono gratuiti per chi ha più di 65 anni, con documento d'identità.